

Federacma: quando una fotografia racconta una storia





Da sinistra: Andrea **Borio**, Roberto **Rinaldin**, Carlo **Zamponi**

Nella foto di apertura di questo articolo abbiamo immortalato un pezzo della lunga storia di **Federacma**, la Federazione italiana delle associazioni nazionali dei servizi e commercio macchine e delle Acma territoriali.

I protagonisti dello scatto, realizzato recentemente a Roma, nella Sala Cavour del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste sono, da sinistra, **Andrea Borio**, **Roberto Rinaldin** e **Carlo Zamponi**, gli ultimi tre presidenti della Federazione nata nel 2021.

La storia di Federacma inizia però molti anni prima, esattamente il **25 luglio 1997 con l'atto costitutivo di Unacma (Unione nazionale dei commercianti di macchine agricole)** staccatasi, poco prima, da Compag la Federazione nazionale delle rivendite agrarie.

Al vertice di quel neonato organismo, che punta ad riunire i concessionari italiani di macchine e attrezzature agricole, c'è il veneziano **Massimo Albonetti** che resta in carica, come presidente, fino al 2002, anno nel quale gli subentra il mantovano **Guglielmo Carlini** che assieme ad Albonetti aveva dato vita a Unacma.

Sono anni belli, caratterizzati da un grande entusiasmo per il nuovo progetto ma difficili; si fatica a far capire l'**importanza dell'aggregazione tra dealer e i vantaggi che ne possono derivare**; ma la macchina è ormai partita e nessuno la potrà fermare.

Carlini cede lo scettro nel 2010 al romano **Carlo Zamponi che svolge il suo compito per quattro anni fino al 2014**, quando le redini di Unacma vengono affidate al trevigiano **Roberto Rinaldin che resta in sella per due mandati; lascia nel 2022 e diventa presidente del Climmar**, l'organismo europeo, con sede a Bruxelles, che riunisce le associazioni nazionali dei concessionari di macchine agricole, incarico che ricopre tuttora.

Dal maggio 2022 la presidenza è affidata al cuneese **Andrea Borio** anche lui, come i due predecessori, **attivo nel settore della distribuzione delle macchine e attrezzature agricole** con dei concessionari di proprietà. **Massimo Albonetti** e **Guglielmo Carlini** sono invece usciti, da tempo, dal settore e seguono altri progetti e attività.

Dopo oltre 27 anni sul territorio **Federacma è cresciuta e si presenta oggi come una galassia di associazioni**; ne fanno parte Unacma, Unagreen, Unaservice, Unaparts, Assodimi-Assonolo, Unasai, Unarent, Una2hand, Unacoster e Unaelevator.

La federazione, attiva su tutto il territorio nazionale, sostiene il lavoro dei concessionari di macchine agricole, da giardinaggio, del settore movimento terra, dei carrelli elevatori, dei ricambisti e delle officine di assistenza e **porta avanti azioni di interlocuzione con il Governo italiano e ai tavoli europei sui temi caldi del settore.**

Dello staff, oltre ai vicepresidenti, ai consiglieri e ai referenti delle varie Unioni fa parte, dal 2011, anche il **segretario generale Gianni Di Nardo** che dalla sede romana svolge un **ruolo di regia** e, in sintonia con il board, tesse relazioni, programma iniziative e organizza tutte le attività della Federazione. Prossimo appuntamento? Eima International a Bologna dal 6 al 10 novembre.

Marco Limina